

Fano: dopo l'elezione della giunta

L'impegno del PCI per l'unità delle sinistre

La nuova amministrazione è già al lavoro - Attraverso un dibattito franco e sereno si possono superare tutte le divergenze

Dal nostro inviato

ANCONA. 1. Dopo i primi giorni di rodaggio, ed anche di incertezza, la nuova giunta di sinistra di Fano (PCI-PSU) è entrata nel pieno della sua attività. Dopo una lunga crisi cittadina e mesi di pazienti e difficili trattative si può oggi affermare che il disegno democristiano di riportare il terzo commissario prefettizio o di istituire un centro sinistra di minoranza si è infilato e proprio in un centro fra i maggiori della regione. Ed è qui, in questo fallito tentativo di ricacciare indietro la situazione politico-amministrativa di Fano, che va visto uno degli elementi positivi preponderanti della ricostituzione della giunta di sinistra.

Nessuno si nasconde che l'allontanamento dei PSIUP chiede da socialisti unificati costituisca un'occasione per l'assunzione più debole e meno accettabile della operazione. I comunisti per settimane e settimane hanno fatto tutto quanto era nella loro possibilità (promuovendo incontri e riunioni fino ad organizzare manifestazioni cittadine) perché l'esclusione del PSIUP dalla giunta - che poi era il motivo della crisi comunale - non avvenisse. Sono giunti, fra l'altro, a proporre anche la formazione di una giunta PSU-PSIUP appoggiata dall'esterno dal PCI che dimostrava così il suo disinteresse per i posti in giunta. Il PSIUP respingeva, però, la proposta. Quando si è visto che ogni sforzo era inutile ed avanzava minacciosamente il disegno democristiano, i comunisti fanesi hanno accettato la collaborazione chiesta dal PSU.

E non è stata l'accettazione del *meno peggio*. Ma un momento di un'azione tesa al raggiungimento dell'unità di tutte le forze di sinistra: un momento che va calato nella realtà politica attuale, la quale può essere criticabile quanto si vuole, ma che non si può annullare o modificare con il massimalismo, con il « tutto o niente ».

« Occorre oggi chiarezza, è vero, ma a questo non si giunge se si alterano le posizioni dei comunisti, si giunge solo attraverso l'unità dei lavoratori e dei loro partiti da costituirsi giorno per giorno, contro coloro che la minacciano ». Così la Federazione del PCI di Pesaro si è espressa in un commento al « caso » di Fano. Negli stessi rapporti con i compagni del PSU di Fano - a parte la diversità sostanziale di atteggiamenti ed idee nei confronti del PSIUP - i comunisti fanesi non nascondono la differenza di posizioni sui molti problemi che esulano dai limiti comunali e di grande importanza.

Ad esempio, proprio subito dopo l'atto di nascita della giunta di sinistra, in Consiglio comunale comunisti e socialisti hanno votato due contrastanti ordini del giorno sulla guerra in Medio Oriente. Oggi, a pochi giorni di distanza, il giudizio dei socialisti fanesi su quegli avvenimenti - dopo il succedersi di tanti episodi chiazzatori nel Medio Oriente ed altrove - non è più uguale, perlomeno c'è meno unanimità e decisione, c'è in corso un ripensamento. Allora era giusto, quando si verificò la spacciatura, buttare all'aria tutto il nome di un riguroso che da un episodio indubbiamente grave e negativo avrebbe fatto discendere la fine, probabilmente definitiva, dalla giunta di sinistra e la prospettiva del suo allargamento che rimane sempre un costante obiettivo dei comunisti? Come abbiamo detto, oggi la giunta fanesa è entrata in piena attività e nel lavoro e nella maggior conoscenza e rispetto reciproci anche i dissensi abboriosamente e pacientemente si superano. Il senso di responsabilità dei partiti della sinistra opera e socialista ha dichiarato il sindaco socialista. Cioè vanno all'atto di elezione della nuova giunta e altrettanto dibattito costruttivo e sereno, ha prevalso sulle rispettive posizioni, talvolta discordanti, al fine di soddisfare le aspirazioni della cittadinanza che da qualche mese attende una funzionale e stabile dirigenza. Oggi, infatti, la giunta fanesa è all'opera per realizzare e conseguire quegli obiettivi (dalla realizzazione del centro ortofrutticolo all'ingrossio, dal potenziamento dell'attività peschereccia e portuale ad un ordinato sviluppo edilizio, alla costruzione di scuole e di servizi pubblici ancora insufficienti, ecc.) che si era già data la precedente amministrazione, che i compagni del PSIUP avevano sottoscritto, e che oggi come ieri risparmiano le esigenze e le aspettative della popolazione di Fano.

W. m.

Ancona

La farsa del centrosinistra

ANCONA. 1. Lo spettacolo che stanno offrendo i partiti del centro sinistra è ormai scivolato interamente in farsa. In previsione della seduta del Consiglio comunale che si è tenuta ieri, i due partiti, gli esponenti della DC, del PSU e del PRI, hanno avuto un incontro presso la casa madre della DC. Le rispettive posizioni non sono uscite più che mai contraddistinte. Naturalmente, non si è discusso di linea amministrativa, ma tutto di una programmazione. Sono ancora le « potenze » che tormentano le giornate dei centrosinistri. Su tutto (l'immagine) campeggiava una data: il mese di ottobre. Allora, all'apparire delle prime brume autunnali, il segretario regionale della DC, prof. P. Sestini, disse: « devo se lasciare il posto di presidente della Provincia di Ancona, per presentarsi candidato alle elezioni politiche dell'anno prossimo ».

Tutta la vita amministrativa della città ruota attorno alle elezioni di questo periodo. Il segretario del partito socialista che, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, su comando della DC ha sconsigliato piuttosto ogni precedente « fero proposto ». E da questa forma acuta di autolesionismo, che cosa ne ha



ANCONA. 1. Si è concluso nella sala della riunione della Fiera di Ancona, la tavola rotonda dedicata alla ostricoltura in Adriatico. Vi hanno partecipato i rappresentanti delle cooperative pescatori associate al Consorzio adriatico della pesca e di altre associazioni similari. Fra i presenti, anche il compagno Giuseppe Cingolani della Cooperativa Pescatori

In apertura di convegno, organizzato dalla Fiera di Ancona, il dott. Manlio Parisi, segretario generale dell'ente stesso, ha rivolto agli intervenuti

brevi parole di saluto ricordando come la Fiera di Ancona costituisca, sia nel periodo del suo svolgimento, sia durante gli altri periodi dell'anno, un punto d'incontro per convegni e studi relativi ai problemi della pesca, e come i pescatori di tutta Italia debbano ritenere la Fiera della Pesca come cosa propria.

Subito dopo ha preso la parola il prof. G. Ciani, direttore dell'Istituto sperimentale per il controllo veterinario della pesca e veterinario capo del Comune di Pescara il quale ha presentato agli intervenuti il prof. C. Sebastio, direttore della sezione malacologica di Taranto, che ha svolto la sua relazione su: « La raccolta e l'allevamento delle ostriche nel mediterraneo Adriatico ».

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

Al termine della tavola rotonda è stata approvata all'unanimità una mozione che sottolinea la necessità di sviluppare gli studi relativi all'ostricoltura nel Medio Adriatico e la voti che venga dato incarico alla Camera di Commercio di Ancona, all'Ente Fiera della Pesca, al Consorzio adriatico della Pesca ed all'Istituto sperimentale per il controllo veterinario della pesca di prendere accordi con i ministeri competenti per organizzare ulteriori convegni atti ad approfondire gli studi tecnici ed economici del problema.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disintegrazione organica dia migliori garanzie per la produzione.

La relazione del prof. Sebastio è stata seguita con vivo interesse da tutto l'uditore ed ha dato seguito ad un dibattito nel quale molti dei presenti sono intervenuti. Si è discusso molto, ad esempio, sulla necessità di modificare le strutture dei letti sui fondi marini dove deve verificarsi la riproduzione delle ostriche considerando come i recenti studi abbiano dimostrato che un fondo non soggetto a disinteg